

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 5 SEZ.E

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui nessuno ripetente.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof. POTRICH Norman	Matematica e fisica
Prof.ssa USLENGHI Laura	Francese (coordinatrice)
Prof. SCARTEZINI Sergio	Inglese
Prof.ssa COLOMBO Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa BELLANI Roberta	Scienze motorie
Prof. DE PADOVA Ettore	Italiano e latino
Prof.ssa CIRVILLERI Clelia	Storia e filosofia
Prof. MAZZUCHELLI Giuseppe	IRC (segretario)
Prof.ssa PETRILLO Paola	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Fra	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	S	S	S	S	S	S	N	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	QA	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Fra	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio				X	X	X	X			X		
Lezione multimediale		X		X	X	X	X			X	X	
Lezione con esperti				X	X	X	X					
Metodo induttivo		X	X					X	X	X		
Lavoro di gruppo			X	X	X	X	X					X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X					
Simulazione							X					X
Visione video	X	X	X	X	X	X	X				X	
Rappresentazioni teatrali						X	X					

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Fra	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X			X		
Prova di laboratorio							X					
Prova pratica		X	X								X	X
Prova strutturata		X	X			X	X	X			X	
Questionario	X			X	X	X	X			X	X	
Relazione		X		X	X		X					
Esercizi		X	X			X	X				X	
Composizione di varie tipologie		X				X	X					
Traduzione			X			X						
Valutazione quaderno	X						X					

EDUCAZIONE CIVICA

PIANO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 E

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA	N. ore ed argomenti I quadrimestre	N. ore ed argomenti II quadrimestre	Verifiche I quadr.	Verifiche II quadr.
Italiano	Pier Paolo Pasolini e la sua critica al capitalismo e alla corruzione del Palazzo. Leonardo Sciascia e la sua interpretazione del fenomeno mafioso. (6 ore)		sì	no
Francese	Les effets des crises économiques. (2 ore)	Critiques au capitalisme et à la société de consommation (Zola, Péguy, Vian, Calvino, Pennac, Annie Ernaux) (2 ore)	no	no
Latino		Quintiliano e le sue intuizioni pedagogiche. Tacito ed il determinismo ambientale strumentalizzato dal Nazismo. (4 ore)	no	sì
Inglese	Debate as the art of communication (2 ore)		sì	no
Storia	Le elezioni comunali (6 ore). Il caso Moro (8 ore).	Le trasformazioni del mondo del lavoro (8 ore). La narrazione della mafia (8 ore).	sì	
Filosofia	Marx: modello capitalista e modello comunista (4 ore)	L'uso della propaganda nei totalitarismi novecenteschi (6 ore)	no	sì
Matematica e Fisica		La rovina del giocatore (2 ore)	no	no
Scienze		Agenda 2030: obiettivo 2 (3 ore)	no	no
Disegno e storia dell'Arte		Articolo 9 della Costituzione e patrimonio culturale. Arte in guerra. (4 ore)	no	no
Scienze motorie		Storia e Sport nozioni dalla fine della prima guerra mondiale alle Olimpiadi del 1972. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni. (4 ore)		sì
Religione		Il cammino della società verso il "bene comune" articoli 29.30.31.32 della Costituzione (2 ore)		no

TOTALE	28	42	3	3
---------------	----	----	---	---

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Fra	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X					X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giornosono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

Saranno proposte al termine dello stato di emergenza eventuali gite di più di un giorno, sempre tenendo conto della situazione pandemica.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2020

La Coordinatrice del Consiglio di Classe
Prof.ssa Laura USLENGHI

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI FRANCESE
CLASSE 5E – A. S. 2021-2022
PROF. SSA USLENGHI LAURA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Acquisizione di conoscenze culturali relative alla lingua ed alla cultura francese e della capacità di utilizzare internet e le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio;
- Acquisizione della capacità di comprendere e contestualizzare, nonché di analizzare e riflettere su testi letterari di diverso genere e di diverse epoche, cercando eventuali attinenze con il presente e creando nessi interdisciplinari in ambito letterario e culturale con le altre lingue e culture conosciute;
- Acquisizione della capacità di comprendere ed interpretare documenti scritti o orali di varia natura (articoli, interviste, film, opere d'arte) in lingua francese usando un lessico appropriato ai vari ambiti;
- Acquisizione della capacità di argomentare ed esprimere la propria opinione in francese su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura sia all'orale che allo scritto;
- Raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua francese di tipo B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nelle quattro abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta.

CONTENUTI

Il programma di lingua francese proseguirà sulle tre ore settimanali che verranno utilizzate in parte per esercitare le quattro **abilità linguistiche** (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) su documenti di varia natura e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa al livello B2, e in parte per trattare la letteratura francese dal 1800 fino ai nostri giorni sul libro di testo *Harmonie littéraire vol.2*.

In particolare si concluderà l'Unité 8 del libro *Étapes. Niveau B2* e si proporranno video e articoli su argomenti di attualità. Per quanto riguarda la **letteratura**, ci si occuperà del XIX secolo (le Romantisme, le Réalisme et le Naturalisme, le Symbolisme et le Décadentisme) con i seguenti autori :Mme de Staël, Chateaubriand, Lamartine, De Musset, Vigny, Hugo, Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola, Maupassant, Huysman, Théophile Gautier, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Per il XX secolo si tratteranno: les poètes des deux guerres, le Surréalisme, l'Oulipo, l'Existentialisme, l'Absurde, , con i seguenti autori: Apollinaire, Bréton, Éluard, Prévert, Vian, Queneau, Proust, Gide, Sartre, Simone de Beauvoir, Camus, Ionesco, Beckett, Pennac.

Si continuerà a lavorare al potenziamento delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta ed orale secondo i metodi previsti per la preparazione delle certificazioni Delf B2, insistendo in particolar modo sull'espressione orale, sull'argomentazione e sui nessi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato. Ad esempio ci sarà un intervento in videoconferenza con un'insegnante madrelingua francese di arte su Monet.

Si farà inoltre un lavoro di riflessione e analisi dei testi Madame Bovary di Flaubert e Chagrin d'école di Pennac letti durante le vacanze estive.

Ci sarà anche un lavoro di preparazione allo spettacolo teatrale in lingua francese "Maître Mò" su Molière, al quale gli studenti assisteranno nel secondo quadrimestre.

Sono previste delle ore di compresenza con la prof.ssa Petronelli dell'organico di potenziamento per incentivare l'espressione orale degli studenti ed avere la possibilità di lavorare in laboratorio a piccoli gruppi.

Per quanto riguarda l'**educazione civica** e la **civiltà** si tratteranno i seguenti temi: les différents visages des crises économiques, critiques au capitalisme et à la société de consommation (Zola, Péguy, Vian, Calvino, Pennac, Annie Ernaux), l'éducation des enfants à travers les siècles, l'affaire Dreyfus, l'accueil du différent, l'immigration.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzeranno principalmente i libri in adozione C.Baracco e L.Giachino, *Étapes. Niveau B2*, ed. Zanichelli e S.Doveri e R.Jeannine, *Harmonie littéraire*, vol.2 ed. Europass. Verranno spesso utilizzati supporti audio e video in classe (tramite computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico per le comprensioni orali. Agli studenti verrà anche richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli alunni sfruttando tutte le attività legate alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi, iniziative dell'Institut français) sempre tenendo conto della situazione epidemica.

VERIFICHE

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 4 verifiche tra scritte e orali per quadrimestre. Tali prove, sia scritte che orali, saranno somministrate a intervalli regolari e saranno di tipo formativo e sommativo. I test scritti consisteranno in comprensioni o produzioni di livello B2, oppure prove inerenti alla letteratura con comprensione, analisi e commento di testi letterari. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla letteratura, l'analisi di testi di varia tipologia, o sull'attualità, l'espressione del proprio punto di vista, la presentazione di tematiche e la capacità di argomentare su queste ultime.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione dei compiti assegnati e domande orali, e di tipo sommativo, attraverso questionari, comprensioni e produzioni scritte e orali, analisi di testi o interrogazioni.

Per quanto riguarda i questionari e le comprensioni si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o produzioni scritte su argomenti svolti di vario genere.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, vizata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso

		corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari. L'insegnante si riserva comunque la possibilità di offrire agli alunni uno sportello al di fuori dell'orario scolastico e di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

Milano, novembre 2021

La docente
Laura Uslenghi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
CLASSE 5E– A. S. 2021/2022
PROF. Clelia Cirvilleri

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. La crisi del sistema hegeliano.
2. Il pessimismo di Schopenhauer.
3. L'esistenzialismo religioso di Kierkegaard.
4. Il materialismo storico di Marx.
5. Il pensiero post-marxista: Gramsci.
6. Nietzsche e la crisi ottocentesca dei valori.
7. Freud e la scoperta dell'inconscio.
8. Bergson e l'intuizionismo metafisico.
9. Sartre e l'esistenzialismo.
10. La riflessione politica nel Novecento: Arendt, Schmitt.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale
Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
Discussione critica docente/discenti
Esercizi di comprensione e logica
Esercitazioni espositive

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:
Interrogazione articolata
Interrogazione “breve”
Relazioni orali e/o scritte
Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

5. CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 5/11/2021

La docente

Clelia Cirvillieri

PROGRAMMA DI STORIA

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. La Belle époque e le cause della guerra.

Lo scenario di inizio secolo: centri e periferie industriali, disuguaglianze economiche, rivendicazioni sindacali e politiche, riforme.

La nazionalizzazione delle masse. Le guerre di inizio secolo.

L'Italia giolittiana.

Le cause della prima guerra mondiale. La catena delle cause.

2. La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa.

La prima guerra mondiale. Il fronte italiano. La *Strafexpedition*. Gli USA dalla neutralità all'intervento.

Il 1917: l'anno della svolta. Il collasso del regime zarista.

La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre.

La rivoluzione d'ottobre: il ruolo dei bolscevichi. Lenin e le *Tesi di aprile*.

La fine della prima guerra mondiale. Nuovi equilibri territoriali e geopolitici. I 14 punti di Wilson.

3. Il dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia.

L'Italia del dopoguerra: quadro politico e sociale.

Il fascismo: le origini sociali.

Il fascismo: caratteri dello stato totalitario.

La stabilizzazione del totalitarismo fascista. Plebiscito. Patti lateranensi. Stato corporativo.

Le donne e il fascismo.

L'avventura coloniale.

Le leggi razziali.

4. Il dopoguerra: situazione economica, sociale, politica.

Gli anni Venti: linee di tendenza sul piano geopolitico, economico, politico-istituzionale. Il ruolo degli USA.

Gli anni '20: mutamenti economici e riflessi sociali.

La crisi del '29: cause.

"Le conseguenze della pace" di Keynes.

5. Gli anni Trenta in Europa.

Il dopoguerra dei paesi vincitori.

La crisi economica.

I Fronti popolari.

Lo stalinismo: la figura di Stalin, la lotta interna al partito, la successione di Lenin.

Lo stalinismo: la politica economica.

Lo stalinismo: la repressione del dissenso e la propaganda.

La politica estera di Stalin.

La Repubblica di Weimar.

Il nazismo: origini e ideologia.

Il 1933: ascesa al potere di Hitler.

La stabilizzazione del potere nazista: antisemitismo, repressione della dissidenza, propaganda e consenso.

La politica estera del nazismo.

6. La Seconda guerra mondiale.

Le cause della Seconda guerra mondiale. Il ruolo della Germania e della comunità internazionale,

Cronologia della seconda guerra mondiale: dal 1939 al 1945.

Il patto Molotov- Ribbentrop.

Lo scoppio della guerra e l'occupazione della Francia. L'armistizio e la Repubblica di Vichy.

L'ingresso dell'Italia in guerra.

Il 1941: l'anno della svolta.

Il 1942: i fronti.

Il 1943: la caduta del fascismo e la Resistenza. La resistenza in Europa.

La fine della guerra.

La *Shoa*.

7. Il dopoguerra. La Guerra fredda.

Le conferenze di guerra: Yalta.

La divisione di Berlino.

La dottrina Truman e il piano Marshall.

Il blocco sovietico: Cecoslovacchia, Ungheria.

I paesi non allineati: il caso Jugoslavo.

8. L'Italia repubblicana.

Il 25 aprile e i governi di unità nazionale.

I partiti politici del dopoguerra.

Il rapporto con gli USA.

Il referendum istituzionale e la costituente.

La Costituzione.

Le elezioni del 1948.

Il “bipartitismo imperfetto”.

I governi centristi.

La DC e il ruolo di Aldo Moro.

Il centro-sinistra.

La strategia della tensione.

Il sequestro Moro.

MODULI CLIL:

Nel corso dell'anno, verranno svolti moduli didattici in lingua francese sulla base della metodologia CLIL.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

5. CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE QUINTA sezione E
A. S. 2020-2021
Prof. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI AL QUINTO ANNO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

Cognitivi

- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento:

creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;

CONTENUTI

SINTESI DELLE CARATTERISTICHE UMANE: la libertà umana

Ripresa conclusioni libertà (programma di quarta)

INTRODUZIONE: lettura racconto di Dino Buzzati (*La parola proibita*)

APPROFONDIMENTO: Sentimento e ragione

Sentimento e ragione

L'umano

Cos'è umano? Il percorso nella fantascienza: film *Blade Runner* (1982), con ampia riflessione

Sentimento: ostacolo alla ragione?

la ragione affettiva dell'uomo e la ragione astratta

esempi dei metodi della ragione (i "gialli")

Ragione e fede

Natura della ragione umana (apertura dell'essere)

Natura della fede e suo metodo (certezza attraverso il segno)

Il "senso religioso"

la disperazione e la speranza: motivazione del privilegio da accordare alla posizione di apertura al Mistero, tipica della ragione umana.

SINTESI: L'uomo è domanda che afferma sempre una risposta

LE RISPOSTE POSSIBILI

La Rivelazione

l'ipotesi della rivelazione e la non contraddittorietà con le esigenze della ragione
la condizione di verificabilità della rivelazione

il metodo della rivelazione

- l'esempio islamico

- la storia come metodo di rivelazione: l'esempio ebraico-cristiano

Sintesi della Rivelazione ebraico-cristiana: Gesù

Lettura del racconto di Dino Buzzati *"il disco si posò"*

La rivelazione come STORIA

L'inizio (un fatto, normale ed eccezionale, che prende sul serio il desiderio e lo approfondisce, che invita ad un seguito – promessa-: comunione, l'accadere della libertà)

Il seguito (provocazione continua, certezza e crisi, il metodo è il contenuto: comunione, il tradimento, il perdono: la novità Cristiana, la Croce e la Risurrezione)

La Fine (il fine, lo scopo; la fine: di tutto; la fine: il compimento della libertà personale -Paradiso, Inferno, Purgatorio-)

Il "fatto" storico di Cristo e la sua pretesa

fonti extrabibliche (Tacito, Svetonio, Plinio)

le scoperte di Qumran

- i vangeli sinottici: caratteristiche

- il vangelo di Giovanni: caratteristiche

- Maria e i vangeli dell'infanzia

i vangeli apocrifi

Approfondimenti

- la Passione

- la Crocifissione, la morte (excursus sulla Sindone di Torino)

- la Risurrezione

- l'istituzione della chiesa

- San Paolo

- La Chiesa delle origini

Sintesi su temi morali attuali nel Magistero della chiesa

CONCLUSIONE DEL CORSO: il percorso dei cinque anni (il Colombre)

EVENTUALMENTE (*se il tempo lo permette*)

Tracce sintetiche di **analisi** della Rivelazione ebraico-cristiana

1. La radice ebraica del Cristianesimo

sinossi storica: vicende del popolo ebraico e storia dei popoli circostanti

la storia del popolo ebraico dalle origini alla conquista della "Terra Promessa"
il testo biblico: il nascere delle tradizioni orali, le prime tradizioni scritte legate al nascere dei "santuari"
la storia del popolo ebraico dalla conquista della "Terra Promessa" all'esodo a Babilonia
le tradizioni scritte o fonti e la centralizzazione del culto a Gerusalemme
formazione del testo biblico dell'Antico Testamento
cenni storici sulle vicende storiche del popolo ebraico dalla diaspora ad oggi

2. Formazione e Ispirazione dell'AT (perché è Parola di Dio)

3. La teologia dell'Antico Testamento

Il concetto di Alleanza, di monoteismo affettivo
il concetto di memoriale, la Pasqua
il concetto di legge, il decalogo
la riflessione sulla legge, il monoteismo effettivo
breve sintesi sui principali testi del Profetismo
(Isaia, Ezechiele, Geremia, Osea ...)
Il Messianismo

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica)

Il cammino della società verso il "bene comune"

La nascita della Costituzione tra posizioni culturali, etiche, politiche molto distanti. In fondo si tratta di comprendere come è possibile una società tra soggetti diversi, superando l'idea devastante di uno Stato padrone (totalitarismi del XX secolo), verso uno stato che si fonda non su un minimo comune di valori ma sulla vita sociale, luogo di incontro tra esperienze diverse che si riconoscono e si integrano.

Come costruire il bene comune e che cosa si intende per bene comune?

Con approfondimento: famiglia, salute, cura.

Il concetto di "società naturale". I figli non sono proprietà. Vanno difesi in quanto "bene" per tutti, per la società. La cura della persona è interesse della collettività, pur non potendo obbligare la persona... (punto molto delicato di incontro tra volontà personale di ogni essere umano e la propria responsabilità sociale).

Riferimento: articoli 29.30.31.32 della Costituzione

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

0- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
1- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
2- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
3- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
4- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
5- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
6- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2021

Il docente
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli



PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5[^]E – A. S. 2021-2022

PROF. DE PADOVA ETTORE

OBIETTIVI

A) LINGUA

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali anche in previsione dell'Esame di Stato
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria (lessico, regole metriche e prosodiche, figure retoriche) e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore
- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Conoscere i principi fondamentali della comunicazione.

ABILITÀ

- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
- Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti
- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica
- Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative.

B) LETTERATURA

CONOSCENZE

- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal primo Ottocento al secondo Novecento (con cenni al XXI secolo)
- Conoscere la Commedia dantesca: le caratteristiche generali e peculiari del poema, lettura e analisi di una selezione di canti del *Purgatorio* (che verrà concluso, a causa dei rallentamenti didattici dello scorso a.s.) e del *Paradiso* (la *Commedia* sarà letta nel corso del triennio nella misura di almeno 25 canti complessivi)
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati
- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale.

ABILITÀ

- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dal primo Ottocento al secondo Novecento (con cenni al XXI secolo)
- Saper cogliere il valore artistico della *Commedia* dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana
- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati
- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dal primo Ottocento al secondo Novecento
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.

COMPETENZE

- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età
- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

CONTENUTI

Storia letteraria: dal primo Ottocento al secondo Novecento.

N.B. L'articolazione dei moduli e delle tematiche non seguirà una rigida scansione temporale e lo stretto criterio cronologico, ma saranno portati avanti in parallelo autori dei due secoli, per non penalizzare il periodo contemporaneo, che viene normalmente affrontato nella parte terminale dell'anno.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DEL QUINTO ANNO

Studio delle principali correnti letterarie e degli autori del periodo compreso fra la prima metà dell'Ottocento e il secondo Novecento. Giacomo Leopardi - Naturalismo francese - Verismo e Giovanni Verga - Decadentismo - Simbolismo e Charles Baudelaire - Giosuè Carducci - Scapigliatura ed Emilio Praga - Gabriele D'Annunzio - Giovanni Pascoli - Umberto Saba - Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti - Giuseppe Ungaretti - Eugenio Montale - Italo Svevo - Luigi Pirandello - Italo Calvino - Leonardo Sciascia - Pier Paolo Pasolini - Alda Merini - Postmodernismo.

Lettura antologica del Paradiso dantesco.

Uso e riflessione su lingua e linguaggio

Ripasso delle principali nozioni di narratologia, metrica e retorica. Cenni di comunicazione e linguistica testuale. I testi argomentativi e la loro influenza nella propaganda politico-ideologica e sull'opinione pubblica. Le figure retoriche (*dossier* distribuito in classe).

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottate le seguenti metodologie, sia in presenza che a distanza (quest'ultima modalità potrà utilizzare attività sincrone e asincrone, per le quali vedasi il *Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata* ed il *PIF* del Consiglio di classe):

- A) lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari, e per mostrare le corrette procedure di lettura, analisi e commento;
- B) discussioni (e correzioni delle verifiche) guidate e partecipate, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e per sviluppare in essi la competenza comunicativa e metacognitiva;
- C) lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie;
- D) applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari;
- E) esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta;
- F) utilizzo e creazione di audiovisivi e strumenti multimediali, a supporto o in sostituzione dei contenuti curricolari;
- G) lavori di gruppo, da realizzare in aula, in gruppi di lavoro virtuali o come compito domestico

H) partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico (se possibile in presenza, oppure in streaming).

Grande attenzione sarà riservata agli aspetti comunicativi del linguaggio (verbali, paraverbali e non-verbali) adoperati dagli studenti, soprattutto nella *performance* orale, sia durante le interrogazioni sia nella normale interazione di classe ma anche in videocollegamento, con il docente e con i compagni.

MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni durante la didattica a distanza si svolgeranno tramite l'applicativo di videoconferenze Google Meet, tramite accesso con account di istituto, e con l'ausilio dell'applicazione Google Jamboard come lavagna virtuale condivisa ed archiviabile.

Manuali ed eserciziari, testi narrativi e saggistici, articoli di giornale cartacei e *online*, *reportage* e documentari, film, contenuti testuali ed audiovisivi tratti dal *web*; verrà fatto ampio uso della piattaforma didattica Google Classroom e della *repository* virtuale di Google Drive per creare un archivio ragionato dei suddetti materiali, per somministrare esercitazioni e verifiche, e per favorire dibattiti e scambi di idee di cui possa restare traccia. Ci si avvarrà di diversi software, applicativi didattici e learning apps, da sperimentare nel corso dell'anno, come Socrative, Google Moduli, Kahoot, etc.

Verranno adoperati, per le comunicazioni, il registro elettronico, la posta elettronica istituzionale e la piattaforma Classroom.

VERIFICHE

Tipologie: interrogazione lunga e breve (alla cattedra o dal posto durante la didattica in presenza, tramite videocolloquio su Google Meet se in didattica a distanza), relazione, presentazione, questionari a risposta aperta o chiusa, trattazione breve, analisi del testo, (narratologica e stilistico-retorica, di testi letterari e non, e di saggi), riassunto, tema argomentativo, a partire o meno dalla comprensione e dal commento di un testo (secondo le tipologie dell'Esame di Stato), dibattiti e riflessioni partecipate, creazione di contenuti audiovisivi e multimediali.

Scansione e numero delle prove (come da delibera di Dipartimento)

Primo quadrimestre: almeno 3 verifiche, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti di ottobre 2021).

Secondo quadrimestre: almeno 3 verifiche, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti di ottobre 2021).

In entrambi i periodi verranno tenuti in considerazione per la valutazione sommativa tutti i contributi positivi e significativi dello studente durante il lavoro in presenza e asincrono, vale a dire interventi opportuni, partecipazione costruttiva ai dibattiti, compiti domestici eseguiti con cura ed impegno, approfondimenti spontanei, produzione di materiale multimediale, esercitazioni ben svolte (in questi casi verranno generalmente assegnate valutazioni formative in itinere, non computate automaticamente nella media aritmetica, ma di cui resterà traccia su Classroom e registro elettronico).

CRITERI VALUTATIVI (come da programmazione dipartimentale)

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura

	impreciso.	morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, novembre 2021.

Il docente

prof. Ettore De Padova



PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

CLASSE 5[^]E – A. S. 2021-2022

PROF. DE PADOVA ETTORE

OBIETTIVI

CONOSCENZE

A) LINGUA

- Conoscere gli elementi morfologici
- Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere le tecniche di traduzione

B) LETTERATURA

- Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria dell'età imperiale e tardoantica attraverso correnti/autori significativi
- Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame
- Conoscere il valore culturale della storia letteraria

C) TESTI DI AUTORI

- Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere

ABILITÀ

- Riconoscere gli elementi morfologici del testo
- Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Comprendere il senso di un testo latino mediamente complesso e saperlo tradurre
- Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico
- Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue
- Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche
- Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo
- Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte
- Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
- Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
- Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo

COMPETENZE

- Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, mediati dalla lingua latina
- Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la

specificità culturale

- Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile
- Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori

CONTENUTI

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DEL QUINTO ANNO: l'età imperiale (con cenni di età tardoantica).

Storia della letteratura

- Contesto storico-socio-culturale dell'età augustea ed imperiale
- Lucio Anneo Seneca (in particolare *De brevitate vitae*, *Epistulae morales ad Lucilium* ed il teatro)
- Marco Anneo Lucano ed il poema *Bellum civile*
- Aulo Persio Flacco e le *Saturae*
- Petronio Arbitro ed il romanzo *Satyricon libri*
- Marco Fabio Quintiliano e l'*Institutio oratoria*
- Marco Valerio Marziale e gli *epigrammata*
- Decimo Giunio Giovenale e le *Saturae*
- Publio Cornelio Tacito (*Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*)
- Gaio Svetonio Tranquillo e il *De vita Caesarum*
- Apuleio (*Apologia/De magia* e il romanzo *Metamorphoseon libri/Asinus aureus*)
- Cenni sui Padri della Chiesa Aurelio Ambrogio, Sofronio Eusebio Girolamo e Aurelio Agostino

[Degli autori e delle opere citati verranno affrontati una selezione testi in lingua originale o in italiano, di cui effettuare traduzione, analisi linguistica e stilistica, e commento storico-letterario]

Morfologia, lessico e sintassi

- Completamento e consolidamento dei contenuti grammaticali e linguistici del secondo biennio.
- Ripasso della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
- Grande cura verrà dedicata all'etimologia e alle permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nelle lingue europee.

Educazione civica (come da curriculum trasversale d'Istituto)

Si evidenzieranno in particolare, nel corso della programmazione, testi ed idee che coinvolgono i temi del lavoro e dei diritti dell'infanzia, sia nel loro dibattito antico sia nelle loro ricadute sui tratti culturali della società attuale.

Grande attenzione sarà dedicata ai fitti legami tra letteratura, storia, scienza ed attualità. Eventuale lettura domestica di testi letterari (in traduzione) e/o saggistici (di storia e cultura latina).

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottate le seguenti metodologie, sia in presenza che eventualmente a distanza (quest'ultima modalità potrà utilizzare attività sincrone e asincrone, per le quali vedasi il *Regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata* ed il *PIF* del Consiglio di classe):

- A) lezione frontale, per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino, e per mostrare le corrette procedure di lettura, analisi e commento
- B) discussioni (e correzioni delle verifiche) guidate e partecipate, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e per sviluppare in essi la competenza comunicativa e metacognitiva
- C) lettura di testi latini in lingua originale o in traduzione, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- D) studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione e trasformazione
- E) esercitazioni, in classe e domestiche, valutate e non, sui contenuti di storia della letteratura e su tematiche di civiltà (con riferimento anche all'Educazione Civica)
- F) attività di traduzione, individuale o guidata e partecipata, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- G) utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali, a supporto o in sostituzione dei contenuti curricolari
- H) lavori di gruppo, da realizzare in aula, in gruppi di lavoro virtuale o come compito domestico
- I) partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico (se possibile in presenza, oppure in streaming).

Grande attenzione sarà riservata agli aspetti comunicativi del linguaggio (verbali, paraverbali e non-verbali) adoperati dagli studenti, soprattutto nella *performance* orale, sia durante le interrogazioni sia nella normale interazione di classe ma anche in videocollegamento, con il docente e con i compagni.

MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni durante la didattica a distanza si svolgeranno tramite l'applicativo di videoconferenze Google Meet, tramite accesso con account di istituto, e con l'ausilio dell'applicazione Google Jamboard come lavagna virtuale condivisa ed archiviabile.

Saranno poi utilizzati manuali ed eserciziari, testi saggistici, cartacei e *online*, documentari, film, contenuti testuali ed audiovisivi tratti dal *web*; verrà fatto ampio uso della piattaforma didattica Google Classroom e della *repository* virtuale di Google Drive per creare un archivio ragionato dei suddetti materiali, per somministrare esercitazioni e verifiche, e per favorire dibattiti e scambi di idee di cui possa restare traccia. Ci si avvarrà di diversi software, applicativi didattici e learning apps, da sperimentare nel corso dell'anno, come Socrative, Google Moduli, Kahoot, etc.

Verranno adoperati, per le comunicazioni, il registro elettronico, la posta elettronica istituzionale e la piattaforma Classroom.

VERIFICHE

Tipologie: interrogazione lunga e breve (alla cattedra o dal posto durante la didattica in presenza, tramite videocolloquio su Google Meet se in didattica a distanza), traduzioni individuali o partecipate (qualora la situazione didattica lo permetta), analisi del testo individuale, di gruppo o guidata (linguistica, con riconoscimento e spiegazione delle principali scelte morfologiche, sintattiche, lessicali e stilistico-retoriche), questionari a risposta aperta o chiusa, presentazione, trattazione breve, riassunto, dibattiti e riflessioni partecipate, creazione di contenuti audiovisivi e multimediali.

Scansione e numero delle prove (come da delibera di Dipartimento)

Primo quadrimestre: almeno 3 verifiche, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti di ottobre 2021).

Secondo quadrimestre: almeno 3 verifiche, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti di ottobre 2021).

In entrambi i periodi verranno tenuti in considerazione per la valutazione sommativa tutti i contributi positivi e significativi dello studente durante il lavoro in presenza e asincrono, vale a dire interventi opportuni, partecipazione costruttiva ai dibattiti, compiti domestici eseguiti con cura ed impegno, approfondimenti spontanei, produzione di materiale multimediale, esercitazioni ben svolte (in questi casi verranno generalmente assegnate valutazioni formative in itinere, non computate automaticamente nella media aritmetica, ma di cui resterà traccia su Classroom e registro elettronico).

CRITERI VALUTATIVI *(come da programmazione dipartimentale)*

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo- sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo- sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e	Buona comprensione del testo	Conoscenza completa e

	sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	e adeguata resa delle strutture morfo- sintattiche. Pochi o lievi errori.	sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Milano, novembre 2021.

Il docente

prof. **Ettore De Padova**

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5°E – A. S. 2021-2022
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Nel quinto anno la storia dell'arte avrà una parte predominante, il disegno potrà essere strumento finalizzato all'analisi e allo studio della storia dell'arte e dell'architettura (per esempio attraverso schizzi dal vero o rilievi grafico-fotografici) o essere strumento per eventuali elaborazioni progettuali previste dalla riforma del liceo scientifico.

In generale si prediligerà la trattazione delle correnti artistiche e architettoniche dalla metà dell'800 alle principali tendenze del XX secolo, a partire dalle Avanguardie del '900, includendo, per quanto il tempo a disposizione lo renda possibile, alcune figure significative del secondo dopoguerra, con un'attenzione particolare verso gli autori che hanno lavorato a Milano e che hanno segnato il corso della storia dell'arte successiva e/o verso gli autori principali della scena internazionale contemporanea con una particolare cura alla trattazione delle tendenze architettoniche contemporanee.

L'obiettivo sarà quello di predisporre a una maggiore complessità di lettura dell'esperienza artistica, di rendere gli studenti consapevoli e in grado di esporre la storia del linguaggio che le opere d'arte esprimono e la portata delle innovazioni che esse producono in tale storia, informare e rendere partecipe lo studente di ciò che ha costituito una radicale trasformazione dell'immagine stessa dell'arte nel corso del '900 aprendo le porte alla contemporaneità. In questo percorso gli studenti verranno sollecitati a individuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
Il Primo Ottocento europeo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e i Preraffaelliti: Goya, Fussli, Friedrich, Turner, Géricault, Delacroix, Dante Gabriel Rossetti, Millias. • Corot e la scuola di Barbizon. • Il Realismo: Courbet, Millet e Daumier. • Il Fattori e i Macchiaioli. 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici. - affrontare in modo organico i contenuti. - capacità di collegamento interdisciplinare. - Comprendere e sapere articolare i percorsi della nuova ricerca di senso in arte e in architettura anche attraverso la lettura iconografica e iconologica di opere scelte. - Sapere inquadrare le ricerche artistiche nei campi figurativi e in quello architettonico/urbanistico del periodo nell'ambito complesso delle reazioni e delle evoluzioni del Positivismo. - Riconoscere e sapere motivare le linee 	PRIMO QUADRIMESTRE
Il Secondo Ottocento europeo	<ul style="list-style-type: none"> • Impressionismo: caratteri generali. • Manet e l'Impressionismo: 		

	<p>Monet, Renoir e Degas.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, van Gogh. • L'Espressionismo: caratteri generali, Munch, i Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner. 	<p>evolutive dell'architettura e dell'urbanistica di fine Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e contestualizzare il ruolo delle Kunstgewerbeschule nello sviluppo dell'arte e dell'architettura fra XIX e XX secolo. - Riconoscere le peculiarità linguistiche, sociali e regionali dell'Art Nouveau e le sue contaminazioni. 	
Il Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Art Nouveau: caratteri generali, architettura e opere minori. • Le Avanguardie storiche: premesse e contesto storico. • Il Cubismo: Picasso e Braque. • Il Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti, Depero. • L'Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevich. • Il Dadaismo: caratteri generali; Marcel Duchamp. • La Metafisica: caratteri generali; De Chirico. • Il Surrealismo: caratteri generali; Breton, Ernst, Magritte e Dalí. • La Secessione viennese; Klimt. • Architettura razionalista e architettura organica. • Architettura razionalista in Italia. • Arte in America: l'Espressionismo Astratto e la Pop Art. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi fondamentali delle Secessioni europee e il loro ruolo nella temperie culturale del tempo. - Conoscere le logiche di sviluppo, le tecnologie, gli autori e le opere fondamentali della scuola di Chicago - Riconoscere le cause e i processi di sviluppo delle principali avanguardie artistiche del Novecento. - Comprendere le problematiche valoriali e simboliche connesse alle scelte linguistiche delle Avanguardie e alla loro ricerca conoscitiva. - Conoscere e contestualizzare criticamente gli autori fondamentali delle Avanguardie - Comprendere il ruolo di ogni Avanguardia nel contesto della storia dell'arte del Novecento e riconoscere le influenze reciproche. - Sapere riconoscere e inquadrare criticamente il processo di affrancamento dell'arte dalla mimesi del visibile e la dialettica rappresentazione-comunicazione-espressione nello specifico disciplinare - Sapere riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici che determinano il progressivo costituirsi dell'architettura moderna e le loro influenze reciproche. - Sapere riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti dell'architettura moderna. - Conoscere e sapere rielaborare criticamente la portata e l'opera di Behrens, Gropius, Mies, Le Corbusier, Wright con l'ausilio delle loro opere più importanti. - Saper mettere in relazione la nascita dell'architettura moderna con la situazione politico-economica e i cambiamenti culturali europei dell'epoca. - Saper riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici dell'architettura moderna e conoscere le varieguate manifestazioni in ambito europeo. - Saper mettere in relazione la nascita di ciò che chiamiamo "arte contemporanea" con i rinnovamenti culturali europei del primo e secondo dopoguerra. 	<p>SECONDO QUADRIMESTR E</p>

METODI

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-**Storia dell'arte:** G. Cricco, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, volume 4 (*dal Barocco al Postimpressionismo*) e volume 5 (*dall'Art Nouveau ai giorni nostri*), 4° edizione, versione gialla/rossa, Zanichelli.

-**Educazione civica:** L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

Nel corso dell'anno scolastico si farà uso di ulteriori sussidi didattici quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/0 Drive).

VERIFICHE

Verifiche scritte (prove strutturate e quiz) della durata circa 40/50 minuti, interrogazioni orali; almeno due prove per quadrimestre per storia dell'arte.

CRITERI VALUTATIVI

-**Storia dell'arte:** (sono oggetto di valutazione)

- conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte

- capacità di individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici.

- capacità di affrontare in modo organico i contenuti

- capacità di approfondimento utilizzando i testi indicati durante le lezioni, le fonti teoriche, i DVD visionati, le fonti web e i materiali afferenti al progetto didattico dell'eventuale viaggio di istruzione.

- linguaggio corretto, appropriato e coerente.

- capacità di collegamento interdisciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 28 ottobre 2021

Il docente

Colombo Morgana

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
Classe 5E – a.s. 2021/22
Paola Petrillo

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

CONTENUTI

- Chimica organica
- Biochimica e metabolismo cellulare
- Biologia molecolare
- Biotecnologie
- Evoluzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

VALUTAZIONI

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, domande da remoto, correzione di esercizi dal libro.

Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dall'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente
Paola Petrillo

FISICA

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione. L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione fisica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica/fisica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Forza elettrica e campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Circuiti elettrici
- Forza magnetica e campo magnetico
- Induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo
- Onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta
- La crisi della fisica classica e la fisica quantistica

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni

- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

1. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
2. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
2. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
3. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione a gare di fisica: Olimpiadi della Fisica.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece verte su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Milano, 27/10/2021

Il docente Prof. Potrich

LICEO SCIENTIFICO STATALE EINSTEIN

Anno scolastico 2021 - 2022

Classe 5E

MATEMATICA

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione. L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione fisica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica/fisica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- Funzioni e trasformazioni geometriche
- Topologia della retta
- Limiti e continuità
- Derivabilità e differenziabilità
- Ottimizzazione libera e vincolata
- Integrabilità secondo Riemann
- Probabilità e distribuzioni di probabilità

Modalità didattiche

- Lezione frontale in didattica integrata e a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni

- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

Criteri metodologici

3. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
4. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
 - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
 - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
4. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
5. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione a gare di fisica: Olimpiadi della Fisica.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece verte su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

Milano, 27/10/2021

Il docente Prof. Potrich

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. Einstein"
PIANO DI LAVORO ANNUALE

Docente	Sergio Scartezini
Anno Scolastico	2021/2022
Disciplina	Lingua e Civiltà Inglese
Class	5 E
Numero di allievi	21
Impressione	Una classe adeguatamente preparata – in sua maggioranza - per affrontare le sfide della grand finale. La maggior parte degli studenti partecipa al dialogo educativo-linguistico in modo attivo, costruttivo, e propositivo, riuscendo ad approfondire in modo completo ed autonomo i vari contenuti culturali, a potenziare le loro competenze linguistiche ed espressive e a rielaborare gli argomenti proposti in modo critico e personale.
Comportamento	Attento, rispettoso e partecipativo, specialmente quando incoraggiati dal docente
Livello linguistico	La classe, con qualche eccezione, si posiziona dal livello Low-advanced to Advanced (B2-c1)
Finalità e Obiettivi	Verso la solidificazione del livello C1+ : <ul style="list-style-type: none">✚ Gli studenti continueranno a consolidare il loro livello B2, passando a tutti gli effetti in C1✚ Gli studenti saranno esposti e impareranno ad analizzare e interpretare testi di attualità✚ Gli studenti saranno guidati a rispondere a un testo utilizzando esperienze personali e analisi critiche✚ Gli studenti studieranno, presenteranno e discuteranno temi legati alla letteratura Anglo-Americana e ai suoi legami contemporanei✚ Gli studenti dimostreranno la capacità di sviluppare contenuti, utilizzando un linguaggio e uno scopo appropriati✚ Gli studenti affineranno le loro capacità analitiche con iniziative ed esercizi di analisi dei dati✚ Gli studenti impareranno a dibattere, proporre e contrapporre idee e concetti in maniera avanzata✚ Gli studenti rafforzeranno le loro competenze in inglese con attività ed esercizi proposti dall'insegnante
Metodologia	Il docente si concentrerà sulle abilità degli studenti in Speaking, Reading, Listening e Writing, incoraggiando un continuo progresso, specificando che: <ul style="list-style-type: none">• Tutte le lezioni sono interattive e si svolgono esclusivamente in lingua Inglese.

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso metodico del libro COMPLETE ADVANCED, oltre articoli e libri esterni • Combinazione di lezione frontale con brainstorming, approcci di apprendimento partecipato e cooperativo. • Lavoro parallelo svolto in classe e a casa utilizzando la multimedialità. • Saranno invitati professionisti esterni per facilitare diverse attività con la classe 5E • Esercizi di <i>Creative Writing</i>, in aula o come compito
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Irregular verbs ✚ Present simple, Present continuous, Present Perfect, Present Perfect continuous ✚ Past simple, Past continuous, Past perfect, Past perfect continuous ✚ Future forms + Future continuous, Future perfect, Future perfect continuous ✚ Passive forms ✚ Modal verbs + Past modals ✚ Reported speech ✚ Comparative forms (B1/B2) ✚ Conditional forms (Zero, First, Second, and Third) ✚ Causative form (have/get something done) ✚ Familiarity with partial list of Phrasal verbs ✚ Gerund and Infinitive tenses ✚ Linkers and prepositions ✚ Vocabulary (family, house, locations, clothes, crime, sports, diseases, adjectives, suffixes, prefixes)
Materiale e Strumenti	<p>“Complete Advanced” “Amazing Minds” The Economist articles Lettura, discussione e Presentazioni</p>
Verifiche e Valutazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli studenti saranno valutati regolarmente, nello scritto e nell'orale, con particolare concentrazione alla loro abilità di produzione, progressione, comprensione, partecipazione, preparazione e impegno

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5E – A. S. 2021-2022
PROF. Bellani Roberta

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: Storia e Sport nozioni dalla fine della prima guerra mondiale alle Olimpiadi del 1972. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito reattività, 30m., 60m. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Ampio spazio verrà dato a stretching, yoga, pilates

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle, con ausilio della musica.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Saranno pratiche, se si sarà in presenza, qualora ci fosse la DAD attraverso produzione di filmati su progressioni di esercizi dati dall'insegnante, o relazioni su film sportivi visti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano, 15/11/2021

Il docente: **Roberta Bellani**